

Dopo due anni in cui sono stato onorato di ricoprire questo ruolo, propongo ancora la mia candidatura ai Soci per dare continuità ad un'idea che ancora nei nostri ambienti stenta a prendere piede: l'idea del giovane Medico d'Emergenza come protagonista del presente e soprattutto del futuro della Sanità in Italia.

In questi due anni non ho sempre saputo dare impulsi sufficienti ai miei colleghi verso l'avvicinamento attivo e propositivo nei confronti di questa Società; occorre che tutti noi miglioriamo la nostra vivacità scientifica, abbandonando la posizione passiva e di "watchful waiting" che non dovrebbe mai essere peculiare dei giovani.

Spero, dopo questa iniziale esperienza, di poter migliorare il mio ruolo di rappresentante delle vostre idee e delle nostre esigenze. E' mia intenzione, come sempre, focalizzare l'attenzione sulla formazione, sulla Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza e sul consolidamento della cultura del Medico d'Emergenza negli ambienti sanitari e non.